



## Riunione Europe Direct: I nuovi obiettivi per il 2023



Dal 5 al 7 ottobre si è tenuta a Verona la riunione degli Europe Direct nazionali. Durante le giornate sono state introdotte quelle che saranno le priorità dell'Unione Europea per il 2023, tra cui la preparazione alle elezioni del 2024, il benessere mentale dei giovani, lo sviluppo delle competenze di giovani e adulti, l'incremento del digitale e il miglioramento della sanità, al fine di renderla equa e accessibile a tutti. Di particolare interesse sono stati gli interventi dedicati alla presentazione di alcune agenzie

dell'UE, tra cui EFSA (European Food Safety Authority), agenzia europea decentralizzata che esiste dal 2002 a Parma e il cui obiettivo principale è la sicurezza del sistema alimentare basandosi sulla scienza e valutando i rischi che si possono incontrare al principio della produzione, e HaDEA. Quest'ultima è un'agenzia esecutiva nata a causa del Covid. Si occupa di salute e digitale e finanzia numerosi progetti di ricerca e innovazione. Tra gli obiettivi di HaDEA i principali sono lo sviluppo dei sistemi sanitari (al fine di rinforzarli e renderli equi e accessibili a tutti) e del digitale, supportando anche progetti legati all'intelligenza artificiale.

Più volte, durante gli interventi degli ospiti, è stata ribadita l'importanza per l'Unione Europea di rinnovarsi e avvicinarsi maggiormente ai cittadini, sottolineando il forte bisogno di un supporto da parte degli Europe Direct, anche in vista delle elezioni del 2024. Considerando quanto emerso durante il convegno di Verona, per il prossimo anno il nostro Centro di Genova sta lavorando alla programmazione e organizzazione di diversi eventi in linea con le priorità per il 2023 e con l'obiettivo ultimo di portare i cittadini genovesi e liguri ad avvicinarsi ulteriormente all'Europa per sentirsi parte di qualcosa di grande. Tutti gli aggiornamenti verranno comunicati tramite e-mail e pubblicati sul nostro sito e sulle nostre pagine social.



## Eventi in programma per novembre: L'Europa ai tempi di Rubens

L' 8 novembre alle ore 10.00 si terrà presso la Biblioteca Berio, in Sala Chierici, l'evento "L'Europa ai tempi di Rubens. Arte, storia e prospettive future in riferimento all'Agenda 2030". Insieme ai nostri ospiti parleremo non solo di arte, ma anche degli obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare l'obiettivo numero 16: pace, giustizia e istituzioni.



**“L'Europa ai tempi di Rubens”**  
Arte, storia e prospettive future  
in riferimento all'Agenda 2030

Martedì 8 Novembre 2022  
ore 10.00 - 12.00

Biblioteca Berio  
Sala Chierici  
via del Seminario 16 - Genova

INTERVENGONO

GianLuca Saba  
Comune di Genova

Valentina Fusco  
Comune di Genova

Luca Lo Basso  
Università degli Studi di Genova

Matteo Fornara  
Joint Research Centre  
European Commission

L'incontro potrà essere seguito sulla pagina facebook  
de: Centro Europe Direct Genova

Accedi alla sezione eventi

Logos: EUROPE DIRECT Genova, GENOVA RUBENS, Comune di Genova, Università degli Studi di Genova, Joint Research Centre European Commission, Biblioteca Berio, and various institutional logos.

Partendo dall'analisi iconografica del quadro del pittore "Le conseguenze della guerra", conservato alla Galleria degli Uffizi di Firenze e ispirato alla guerra dei trent'anni (1618-1648), si rifletterà sugli accadimenti storici e sociali dell'Europa a quei tempi, sottolineando l'importanza, oggi come allora, di ottenere società pacifiche e inclusive. Per partecipare è consigliata la prenotazione tramite il sito [bibliothedigenova.it](http://bibliothedigenova.it).

L'incontro potrà essere seguito anche in diretta online dalla nostra pagina Facebook.

Per maggiori informazioni sull'evento [link](#)

## Esperienza Europa: Alla scoperta dell'Unione Europea per capirla meglio

**TUTTI NE PARLANO,  
MA CHI LA CONOSCE VERAMENTE?**

Capire meglio l'Europa  
cambia tutto.

**Esperienza Europa – David Sassoli**

Parti all'avventura in un'Europa  
tutta da scoprire.

 Piazza Venezia 11  
Roma



Venerdì 21 ottobre è stata inaugurata a Roma Esperienza Europa – David Sassoli. Esperienza Europa è il luogo dove scoprire l'Europa e il Parlamento europeo in uno spazio innovativo.

Attraverso un tour multimediale, installazioni immersive e un gioco di ruolo interattivo, Esperienza Europa offre l'opportunità di scoprire come funziona l'Unione Europea per conoscerla meglio e capire come influisce sulla vita quotidiana dei suoi cittadini.

La visita permette di acquisire una conoscenza approfondita attraverso un'esperienza di apprendimento unica incentrata su curiosità, innovazione, emozione e creatività personale.

Tra le attività proposte, Esperienza Europa offre l'opportunità di partecipare a un gioco di ruolo per comprendere meglio come vengono prese le decisioni a livello UE. I gruppi di partecipanti ricopriranno il ruolo di deputati al Parlamento Europeo e per due ore discuteranno, negozieranno, adotteranno o rifiuteranno le direttive dell'Unione Europea.

Esperienza Europa è visitabile con ingresso libero da sabato 22 ottobre!

Trovi tutte le informazioni sul sito ufficiale [link](#)

# LA CONOSCI?

Capire meglio l'Europa  
cambia tutto.

**Esperienza Europa - David Sassoli**

Parti all'avventura in un'Europa  
tutta da scoprire.

 Piazza Venezia 11  
Roma



---

**Marchio del patrimonio europeo:  
Mercoledì 2 novembre si chiude il bando per la  
preselezione nazionale dei siti da candidarsi al Marchio  
del patrimonio europeo**



**MARCHIO DEL  
PATRIMONIO EUROPEO**



Il Marchio del patrimonio europeo è un'iniziativa speciale di Europa creativa, il programma quadro della Commissione europea per la cultura e per il settore audiovisivo, che assegna

un marchio a tutti quei siti del patrimonio culturale che hanno rivestito un ruolo importante nella costruzione della storia e della cultura europea, e/o che ne rappresentano un particolare valore simbolico.

In linea con l'Agenda europea per la cultura, la cultura è considerata come importante catalizzatore per la creatività e l'innovazione ed elemento cardine delle relazioni internazionali dell'UE. Il Marchio del patrimonio europeo, insieme ai premi destinati al mondo del patrimonio culturale e delle industrie culturali e creative, mirano a riconoscere e premiare i siti, le opere, gli artisti, le organizzazioni e le città che contribuiscono a promuovere il senso di appartenenza all'Unione europea, tramite l'evidenziazione dei caratteri propri del patrimonio culturale europeo comune, e, allo stesso tempo, la ricchezza della diversità culturale e l'importanza del dialogo interculturale.



Obiettivi dell'azione dell'Unione europea Marchio del patrimonio europeo sono valorizzare il patrimonio culturale comune e migliorare la conoscenza reciproca fra i cittadini europei, contribuendo a rafforzare il senso di

appartenenza all'Unione e a promuovere il dialogo interculturale. L'attribuzione del Marchio non dipende dalla qualità estetica dei siti o dalla loro conservazione degli stessi (che dovrebbe essere comunque garantita dai regimi di protezione esistenti), bensì dalla promozione dei siti, dall'accesso a essi, dalla qualità delle informazioni offerte e dalle attività promosse.

Per poter partecipare al bando i moduli di candidatura (due per ciascun sito, uno in lingua italiana e uno in lingua inglese) dovranno essere trasmessi al Segretariato generale, ufficio responsabile per il Marchio del patrimonio europeo nell'ambito del MiC, entro e non oltre il 2 novembre 2022.

L'invio deve avvenire attraverso posta elettronica certificata all'indirizzo [eurolabel@mailcert.beniculturali.it](mailto:eurolabel@mailcert.beniculturali.it).

Per maggiori informazioni  [Link](#)



---

## **Unione Europea e obiettivi climatici: Il Parlamento Europeo chiede ai singoli paesi di adottare obiettivi climatici nazionali più ambiziosi**

Consultando i risultati della relazione 2021 sul divario di emissioni dell'UNEP, la situazione riguardo la salvaguardia dell'ambiente e il raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo di Parigi per il 2030 è alquanto preoccupante. Dai dati della relazione

emerge che anche nel caso in cui saranno attuati gli obiettivi climatici nazionali, il mondo si avvia a raggiungere un aumento della temperatura di 2,7°C. Proprio perché le crisi del clima e della biodiversità stanno diventando dei problemi sempre più importanti da affrontare, il 20 ottobre il Parlamento Europeo ha approvato una risoluzione, approvata per alzata di mano, in cui delinea le sue richieste per la COP 27, ovvero la conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti



climatici, in programma in Egitto dal 6 al 18 novembre.

Attraverso la risoluzione si chiede di agire tempestivamente e si invitano tutti i paesi a rafforzare gli obiettivi climatici per il 2030, specialmente riguardo la riduzione del gas serra, prima della COP27. Inoltre, si esortano i paesi sviluppati a mantenere la promessa fatta ai paesi in via di sviluppo e a raggiungere l'obiettivo annuale di finanziamento per il clima di 100 miliardi di dollari.

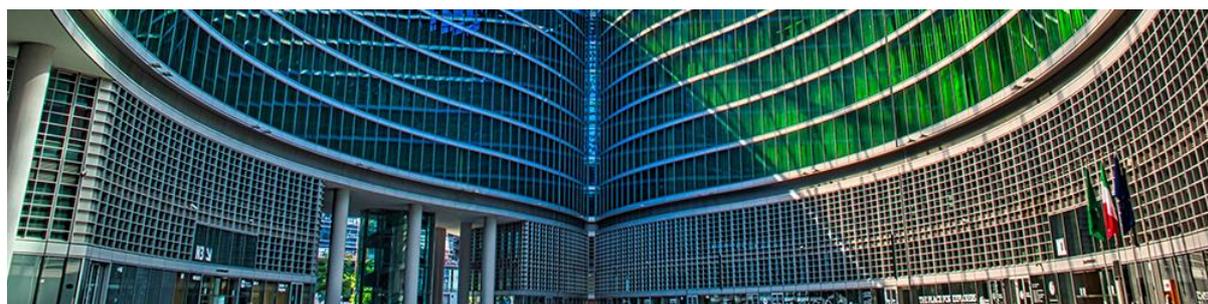
Per approfondire la notizia [link](#)



**EUROPE DIRECT**  
Genova



COMUNE DI GENOVA



Seguici sui nostri social

